

L'Archivio parrocchiale tra storia e documenti

corso di archivistica ecclesiastica aprile - maggio 2018





LA COMPLESSITA' DI UN ARCHIVIO PARROCCHIALE

SPUNTI DI RIFLESSIONE PER L'ELABORAZIONE DI UN METODO





- Presenza di più soggetti produttori
 - > Parrocchia
 - > Fabbriceria
 - > Confraternita che assume una certa autonomia istituzionale
 - > Asilo d'infanzia
 - Monte di pietà che si trasforma in Cassa Rurale
- Presenza di più fondi d'archivio



COMPLESSITA'

- ➤ Arco cronologico molto ampio con assenza (apparente) di cesure storiche
 - Parrocchia come «continuum» ma anche istituzione che non rimane identica a se stessa
 - Non applicabili le periodizzazioni utilizzate in altri ambiti
 - E' possibile identificare sezioni differenti
 - Sezione ottocentesca
 - Sezione con titolario esistente
 - Riflessione rispetto ai cambiamenti subentrati tra il 1985-1989



COMPLESSITA'

- ➤ Numerose tipologie di documenti
- > Assenza di indicazioni sulle modalità di strutturazione
 - Cfr. Relazione don Marchetti
 - ➤ Diffusione di titolari moderni non adatti e non applicabili al contesto precedente la loro introduzione



CENSIMENTO

➤ Definizione

Attività di ricognizione di un archivio utile a rilevare lo stato della documentazione, la sua consistenza complessiva, le tipologie di documenti contenute e l'arco cronologico di appartenenza.

➤ Come si opera

Mediante l'uso di schede nelle quali rilevare gli aspetti generali e poi di fogli di excel per la raccolta delle informazioni relative alla documentazione

➢ Risultato

> Avere un quadro d'insieme dell'archivio





CENSIMENTO

SEZIONE	TIPOLOGIA	DAL	AL	QUANTITA'	TIPOLOGIA FISICA	NOTE
Ufficio parrocchiale	Registri di battesimo	1553	1951	22	registri	Dal 1952 ad oggi i registri dei nati sono conservati presso l'ufficio amministrativo
Ufficio parrocchiale	Indice generale battezzati	1866	1951	1	registro	
Ufficio parrocchiale	Indice alfabetico per cognomi	1836	1865	1	registro	
Ufficio parrocchiale	Registri di cresima	1915	1956	3	registro	
Ufficio parrocchiale	Registri di matrimonio	1565	1996	18	registri	Dal 1996 ad oggi i registri dei nati sono conservati presso l'ufficio amministrativo
Ufficio parrocchiale	Registri di morte	1649	1996	15	registri	Dal 1996 ad oggi i registri dei nati sono conservati presso l'ufficio amministrativo
Ufficio parrocchiale	Registri civili di nascita	1816	1871	6	registri	
Ufficio parrocchiale	Registri civili di matrimonio	1817	1871	3	registri	
Ufficio parrocchiale	Status animarum	1810	1933	8	registri (6); faldoni (2)	
Ufficio parrocchiale	Registro ammessi Prima comunione	1915		1	registro	
Ufficio parrocchiale	Sponsalia	1908	1947	4	registri	
Ufficio parrocchiale	Documenti matrimoniali	1880	1953	4	faldoni	all'interno di faldoni con i seguenti numeri romani: XV, XVI, XXVIII, XXXV
Ufficio parrocchiale	Documenti matrimoniali	1967	2010	16	faldoni	
Fabbriceria	Registri Fabbriceria	1893	1921	3	registri	
Amministrazione parrocchiale	Livelli	1700	1800	2	faldoni	all'interno dei faldoni: XVII e XVIII
Amministrazione parrocchiale	Legati	sec. XIX		1	faldone	all'interno di faldone: XIV
Beneficio	Beneficio parrocchiale	sec. XIX		1	faldone	all'interno di faldone: XXXII



RIORDINO ED INVENTARIAZIONE

- > Due attività per un unico processo
 - ➤ ORDINAMENTO O RIORDINAMENTO: complesso delle operazioni necessarie per dare un'organizzazione sistematica alle unità archivistiche (fascicoli/registri)
 - ➤ INVENTARIAZIONE: strumento di descrizione (sommaria o analitica) delle unità archivistiche (fascicoli/faldoni) che compongono un fondo archivistico.

RIORDINO ED INVENTARIAZIONE



➤ Come si procede

- «Guardare dall'alto un fondo archivistico»
- > Due principi da rispettare e fare propri:
 - A) rispetto dei fondi ossia non commistionare le carte di un fondo archivistico con quelle di un altro
 - B) riordino secondo il metodo storico: ricostituzione dell'organizzazione originaria (sedimentazione) delle carte
- Evitare gli ordinamenti arbitrari: per materia, cronologico, per tipologia
- Elementi estrinseci presenti su faldoni (buste), copertine di fascicoli o singoli documenti





Documenti di erecità Oggetto Commente relative legato Mombelli To Legato Filippe Francesco To Legato Zani Sietro for Giacomo D. , for Guarneri Giacomo 2. " for Siolari Orsola. **ELENCHI D'EPOCA**

NUMERATA

Ogget	to affari di	gengiane m	morro ai Be	us, extet	N Fewerli
Cartella N.	ever 12 Som	N.	al		
1045	1046	1047	1052	1056	1078
1097	1100	1101	1102	1139	1140
1151	1257	-261-	1284	1294	1301
1324	1343	1490	14-91	1350	1499
1848	1661	2243	2265		
SEGI	NATURE				

meda Ochita Del Sipografo Sig Mettom ner l'alguisto facto Diena Diprografia in Mrefie SEGNATURE D'EPOCA 5 652,5592 1 399.







ESEMPI DI DESCRIZIONE SOMMARIA/ANALITICA

1831 - 1980

Collocazione: busta 1/fasc. 1, Fondo: Fabbriceria

Nomine dei fabbricieri e inventari di consegna

Fascicolo.

Corrispondenza tra il parroco, il Subeconomato dei benefici vacanti, la Curia vescovile di Brescia per la nomina dei fabbricieri; comunicazioni di nomina; processi verbali di consegna per l'insediamento dei nuovi fabbricieri; inventari degli arredi sacri, dei paramenti, dei certificati e cartelle di rendita del debito pubblico, delle carte e registri dell'archivio, delle iscrizioni ipotecarie; inventario patrimoniale; nomina del procuratore alle liti Giulio Scovolo (1871); circolari della Prefettura di Brescia.

1955 - 1955

Collocazione: busta 8/reg. 2, Fondo: Fabbriceria

Entrate chiesa parrocchiale Camignone

Registro cartaceo (mm 310x220); numerazione eseguita in fase di riordino.

Elenco dei movimenti di entrata

Collocazione: busta 15/fasc. 1, Fondo: Fabbriceria

Commissione per la fabbrica della chiesa in Camignone

Fascicolo.

Corrispondenza tra l'I.R. Subeconomato dei benefici vacanti, la fabbriceria e l'Amministrazione comunale circa il progetto di ampliamento della chiesa e la nomina di cinque membri per la commissione incaricata di sovrintendere alla costruzione (1824-1836); solleciti della Commissione alla fabbriceria per il pagamento di somme derivanti dall'eredità Camillo Gottardi e Giuseppe Daffini (1866-1885); corrispondenza tra la Commissione, il Ministero di grazia, giustizia e culto, e la Prefettura di Brescia circa la richiesta di un sussidio, la richiesta di superiore autorizzazione all'alienamento di beni e prelievi dai certificati per far fronte alle spesa della costruzione della chiesa (1882-1889); elenco delle carte e relativi allegati consegnate da Carlo Giordani: 1) calcolo estimativo ad opera dell'arch. Gaetano Clerici delle opere preventivate per l'ingrandimento della chiesa e di quelle esguite (quietanza di Gaetano Clerici) - 2) calcolo estimativo della spesa occorrente - 3) indicazione delle opere da eseguirsi - 4) specifica delle competenze dovute per il progetto e direzione lavori all'arch. Gaetano Clerici - 5) preliminare di contratto tra la Commissione e Giovanni Battista Foresti - 6) capitolato per l'impresa - 7) lettera dell'arch. Gaetano Clerici circa una visita fatta al cantiere e l'opportunità di procedere con il collaudo dell'opera - 8) disegni (mancanti) -9) nota spese materiali -10) quietanze di Giovanni Battista Foresti (1882-1885); elenco degli onorari dovuti a Giovanni Battista Foresti in qualità di costruttore con relativi impegni della Commissione e quietanze (1886-1890); prospetto delle giornate per la fabbrica della chiesa (1866); quaderno e fogli sparsi con l'indicazione delle offerte per la fabbrica della chiesa (1882-1886); registro dei mandati di pagamento della Commissione (1865).

2 1878 - 1902

Collocazione: busta 3/fasc. 2, Fondo: Parrocchia, sezione: Archivio Storico

Leone XIII

Fascicolo.

Discorsi, lettere, allocuzioni, lettere encicliche.

2

Collocazione: busta 11/fasc. 2, Fondo: Parrocchia, sezione: Archivio Storico

Immissione in possesso di don Benedetto Cirimbelli

Fascicolo.

Ducale su pergamena del doge Leonardo Donà inviata al podestà di Brescia Giovanni da Lezze, con la quale, a seguito della morte di don Giovanni Battista Zugno, immette nel beneficio di San Lorenzo di Camignone don Benedetto Cirimbelli già nominato parroco di Camignone con bolla pontificia del 13 marzo 1608; atto di consegna della ducale a don Benedetto Cirimbelli.

Collocazione: busta 10/fasc. 4, Fondo: Parrocchia, sezione: Archivio Storico

Cappellania Cirimbelli - Documenti costitutivi e corrispondenza

Fascicolo.

Decreti della Curia vescovile con indicazioni circa le sante messe in suffragio di don Benedetto Cirimbelli (1642 e 1717); indicazioni del vescovo e don Giulio Lorenzi per la celebrazione quotidiana della messa (1665); modalità di nomina del cappellano della Commissaria e corrispondenza (1678-1682); decreti del vescovo su istanza di don Giulio Lorenzi circa usurpatori delle casse della Scuola del SS.Rosario (1686); elenco di iscritti alla Scuola del SS.Rosario; (s.d.); verbale di riunione della Scuola del SS. Rosario per deliberare circa la delega da dare ai Sindaci per rappresentare le ragioni del testamento di don Benedetto Cirimbelli (1711); risposta ad un chiarimento del Collegio de Dieci Savi alle decime in Rialto (1771); corrispondenza tra il Subeconomato dei benefici vacanti e l'I.R. Deputazione provinciale circa la richiesta del cappellano don Gabriele Parzanini per il godimento di una casa di ragione della cappellania Cirimbelli e richiesta del Subeconomato dei benefici vacanti al parroco di comunicazione della cessazione dei commissari testamentari per assunzione delle funzioni da parte della Fabbriceria (1839-1840).

10 1855 - 1971

Collocazione: busta 10/fasc. 10, Fondo: Parrocchia, sezione: Archivio Storico

Riduzione degli oneri legatari

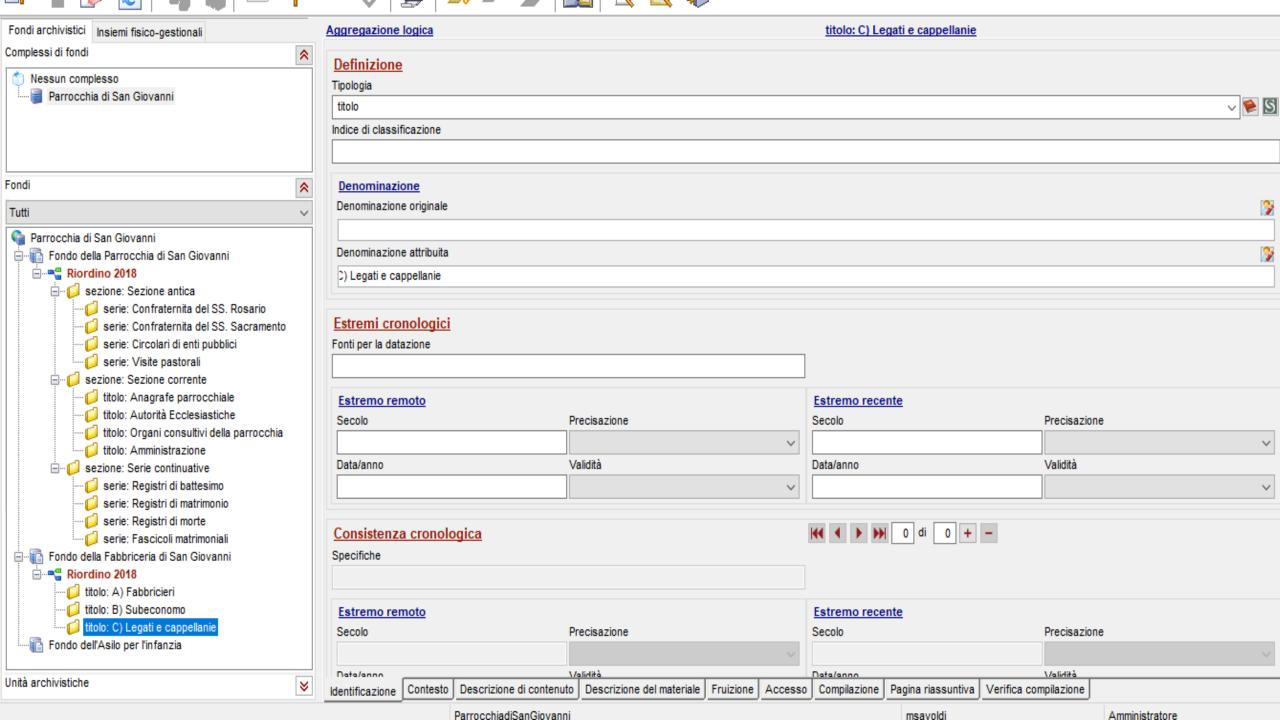
Fascicolo.

Richieste, decreti e corrispondenza della Curia vescovile per la riduzione degli oneri legatari.



RIORDINO ED INVENTARIAZIONE

- > Applicativo per l'inventariazione
 - > CEIAr Applicativo distribuito dalla CEI
 - Disponibile anche per le Parrocchie nelle diocesi che hanno attivato la convenzione con la CEI
 - In uso solo per progetti di riordino ed inventariazione
 - Completamente web
 - ➤ I dati sono poi riversati all'interno del portale BeWeB











Fondo della Parrocchia soppressa di San Michele all'Arco <Bergamo>

Prodotto da: Parrocchia di San Michele all'Arco

Conservato presso: Archivio storico diocesano di Bergamo

informazioni sulla consultabilità



Contenuto e struttura

L'archivio della parrocchia di San Michele all'Arco (sec. XIV-1912) comprende 65 registri anagrafici e un registro di legati di messe.

CENNI STORICI: la prima notizia documentaria relativa a una cappella dedicata nella città di Bergamo a San Michele dell'Arco risale all'anno 897 (Pergamene archivi Bergamo 1988). Si ha menzione della chiesa di San Michele in altra fonte più tardiva, risalente al XIV secolo, e precisamente in una serie di fascicoli che registrano, a partire dal 1360, le taglie e le decime imposte al clero dai Visconti di Milano e dai papi. Tra di essi, un'ordinanza di Bernabò Visconti riporta un indice generale ("nota ecclesiarum") delle chiese e monasteri di Bergamo, per poi specificarne le rendite e la tassa, nominando di ogni beneficio il titolare. La chiesa di San Michele risulta "capela civitatis Bergomi" e vi erano censiti quattro benefici (Nota ecclesiarum 1360).

In occasione della visita apostolica dell'arcivescovo di Milano Carlo Borromeo, avvenuta il 28 settembre 1575, la parrocchia di San Michele dell'Arco risultava godere di un beneficio dal reddito pari a scudi 100 "et ultra". La comunità, costituita da 360 anime comunicate, stipendiava il proprio curato mercenario per 180 lire imperiali, 2 brente di vino e 4 starie di frumento. Presso la parrocchiale risultava eretta la scuola del Santissimo Sacramento. Nella circoscrizione parrocchiale esisteva un oratorio "intra aedes pauperum carceratorum", presso il quale era istituito l'omonimo consorzio (Visita Borromeo 1575).

In occasione della visita pastorale del vescovo Barbarigo, avvenuta tra il 1658 e il 1660, la parrocchia cittadina di San Michele dell'Arco risultava censita come chiesa beneficiata. Vi risultavano erette le scuole del Santissimo Sacramento e della Dottrina cristiana per le donne. Il clero era costituito a quest'epoca da un parroco, otto sacerdoti e quattro chierici (Montanari 1997).

Nel Sommario delle chiese della diocesi di Bergamo, redatto nel 1666 dal cancelliere Marenzi, presso la parrocchiale cittadina sotto l'invocazione di San Michele arcangelo risultava eretta la scuola del Santissimo Sacramento. Nel circondario era compreso un oratorio o "capelletta" nel Palazzo Pretorio e un altro nelle carceri dedicato al Santissimo Crocefisso. A quest'epoca, la comunità di San Michele dell'Arco, retta da un curato titolato e da un cappellano, contava 940 anime di cui

























- > Applicazione di un titolario preesistente
- > Cesure storiche nel «continuum» dell'ente
- Individuazione di tutti i soggetti produttori e conseguente strutturazione dei vari «fondi»
- Sempre di più l'archivio parrocchiale come «complesso archivistico»



RUOLI E PROFESSIONALITA'

> II parroco

> E' il primo responsabile dell'archivio della parrocchia

> Il gruppo di volontari/appassionati

- ➤ Il corso di Archivistica Ecclesiastica non abilita alla professione di «archivista», ma ha lo scopo dichiarato sul volantino «si pone l'obiettivo di fornire solidi contenuti circa la nascita e lo sviluppo delle parrocchie» è rivolto a coloro che «vogliono approfondire la conoscenza degli archivi parrocchiali»
- > Ruolo prezioso di:
 - ➤ Custode → sentinella dell'archivio
 - Mediatore → colui che lo conosce e che può indirizzare coloro che si affacciano all'archivio per ricerche
 - > Colui che presidia il territorio > ne cura la sedimentazione (ordinata) nel tempo



RUOLI E PROFESSIONALITA'

> L'archivista non è uno storico

- ➤ ARCHIVISTA: colui che predispone gli strumenti necessari affinché il fondo archivistico sia «leggibile»
- > STORICO: colui che indaga partendo dalle fonti nel tentativo di ricostruire la storia ed interpretarla

L'archivista è un professionista

- > Formazione specifica
- > Forma mentis
- > Esperienza
- L'archivio diocesano come punto di riferimento per qualsiasi operazione venga svolta sugli archivi



RUOLI E PROFESSIONALITA'

> L'archivio diocesano

- come punto di riferimento per qualsiasi operazione che venga svolta sugli archivi
- ➤ ARCHIVI già riordinati → consulenza per inserire i dati in CEIAr
- ➤ ARCHIVI non riordinati → consulenza per capire come meglio operare
- NON OPERARE SUGLI ARCHIVI (riordini, indicizzazioni, scansioni) SENZA AVERE CONSULTATO L'ARCHIVIO DIOCESANO



...IN PROGRAMMA

- ➤ Nuovo sito internet dell'Archivio Storico
- Incontri di divulgazione di tesi che hanno attinto dall'Archivio diocesano
- Corso per il prossimo anno



L'Archivio parrocchiale tra storia e documenti

corso di archivistica ecclesiastica aprile - maggio 2018

